

COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'
Provincia di Arezzo

GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 01.02.2018

REG. VERBALI N. 11

ORIGINALE

L'anno duemiladiciotto, alle ore 12,00 del giorno 1 del mese di febbraio presso la sede del Comune, convocata con le modalità previste dallo Statuto, la Giunta si è riunita sotto la Presidenza di Antonio Fani, Vice Sindaco.

Sono presenti e assenti:

Paolo Agostini	Sindaco	Ass.
Antonio Fani	Assessore	Pres.
Mario Forciniti	Assessore	Pres.

Partecipa, con le funzioni ed i compiti di cui all'art. 97, comma 4 lett. a), del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000, il Segretario Comunale **Dott. Del Pianta Giuseppe**.

IL PRESIDENTE

Accertata la presenza del numero legale con le modalità previste dallo Statuto, sottopone all'esame dell'Organo la proposta di provvedimento avente per oggetto:

APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2018 – 2020 DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 1 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008 E LEGGE 208 DEL 2015.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che la legge n. 244 del 24.12.2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che, in particolare, l'art. 2 comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo;
- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

CONSIDERATO:

- che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato dalla documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

DATO ATTO:

- che il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- che il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del dlgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (dlgs 82/2005);

RILEVATO:

- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica all'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:
- i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni altro caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
- i beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità;

DATO ATTO:

- che i competenti Responsabili dei Servizi hanno provveduto a rilevare i dati e le informazioni necessarie per la predisposizione del piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate dall'art. 2, comma 594, della legge finanziaria 2008;
- che tale piano è costituito, pertanto, dall'insieme delle relazioni predisposte dai vari responsabili ;

CONSIDERATO:

- che le misure e gli interventi descritti nel piano triennale, pur in presenza di dotazioni ritenute a livelli minimi e perciò indispensabili per la gestione delle attività istituzionali, prevedono il conseguimento di una economia di Bilancio, con le motivazioni ivi riportate;
- che il piano triennale è reso pubblico attraverso l'Ufficio Relazioni con il pubblico e con la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale;

VISTI:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RITENUTO dover approvare il piano suddetto aggiornato al triennio 2018 – 2020 costituito dalle relazioni dei vari responsabili dei servizi;

DATO ATTO che il termine per approvare il bilancio di previsione 2018/2020 è stato prorogato al 28.02.2018;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espressi dal Responsabile dell'Area interessata e riportate in calce alla presente:

regolarità tecnica e contabile:

Dott. Ing. Antonio Fani

CON voti unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare l'allegato piano per il triennio 2018-2020 contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spesa ivi indicate, costituito dalle relazioni dei vari responsabili dei servizi ed uffici;
2. di invitare tutti i Responsabili dei servizi a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;
3. di trasmettere copia della presente deliberazione all'ufficio relazioni con il pubblico per metterla a disposizione di chiunque la richiede nonché all'Ufficio informatica al fine di provvedere alla pubblicazione del piano triennale 2018/2020 sul sito istituzionale dell'ente;
4. di incaricare i responsabili dei servizi e degli uffici alla predisposizione di una relazione a consuntivo, con cadenza annuale, da inviare agli organi di controllo interno dell'ente, a cura del segretario comunale;
5. di allegare la presente deliberazione al bilancio di Previsione 2017/2019.

DI DICHIARARE IL PRESENTE PROVVEDIMENTO, CON SUCCESSIVA ED UNANIME FAVOREVOLE VOTAZIONE, IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 DISPONENDO ALTRESI' LA COMUNICAZIONE IN ELENCO AI CAPIGRUPPO CONSILIARI EX ART. 125 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.



COMUNE DI CASTEL SAN NICCOLO'

Provincia di Arezzo

Piazza Piave n. 39 - 52018 - Castel San Niccolò - Tel. 0575/5710 - Fax 0575/571026 - Cod. Fisc. e P.I. 00133400515
e-mail castelsannicol@casentino.toscana.it

Alla Giunta Comunale
Sede

OGGETTO: LEGGE FINANZIARIA 2008 - PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE STRUMENTALI. ART. 1 COMMI 594 E SEGUENTI. TRIENNIO 2018-2020.

PREMESSO:

- che la Legge n. 244 del 24.12.2007 prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;
- che in particolare il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 (tra cui anche comuni e province) l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo dei sottoriportati beni:
 - a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio (si rimanda alla relazione di cui all'art. 1 commi da 512 a 517 della Legge n. 208/2015 per la riduzione di spesa relativa all'acquisto di beni e servizi informatici);
 - b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, di mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 - c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.
- che il comma 595, con riferimento alle dotazioni strumentali, dispone che i suddetti piani dovranno riportare le misure e gli interventi diretti a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
- che il comma 596 prevede, nel caso in cui le misure previste nel piano triennale prevedano la dismissione di dotazioni strumentali, che allo stesso piano debba essere allegato un documento a dimostrazione della congruità dell'operazione in termini di costi/benefici;
- che il comma 597 stabilisce che la verifica delle misure contenute nel piano triennale sarà oggetto di apposita relazione a consuntivo da inviare, annualmente, agli organi di controllo interno ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- che il comma 598 dispone, inoltre, che i suddetti piani triennali siano resi pubblici dagli uffici per le relazioni con il pubblico e attraverso la pubblicazione sui siti web delle pubbliche amministrazioni secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del D.Lgs. 82/2005 (codice amministrazione digitale);
- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche di comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi a:

1. beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;
2. i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

La suddetta comunicazione, prevista dall'adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594, dovrà avvenire sulla base di criteri e modalità che saranno definiti con decreto del Presidente del consiglio dei ministri entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge finanziaria 2008.

RITENUTO pertanto opportuno predisporre, in riferimento alla normativa suindicata ed ai settori assegnati (informatica ed attrezzature), il piano relativo al triennio 2018 - 2020 contenente misure finalizzate alla riduzione delle voci di spese ivi indicate, con le precisazioni di seguito riportate:

- 1) le spese relative alla telefonia mobile non vengono più sostenute in quanto sia i dipendenti che gli amministratori non hanno in dotazione apparati mobili con costi a carico del Comune. Per i prossimi anni si ritiene di poter confermare la mancanza di spesa salvo la necessità di prevederla in relazione a verifiche e necessità oggettive e non rinviabili (teniamo comunque conto del livello minimo di spesa attualmente sostenuto);
- 2) relativamente alle apparecchiature informatiche, le stesse, a differenza di quanto riportato al punto precedente, necessitano di una loro graduale sostituzione nel tempo dovuta all'evoluzione dei software in uso, all'obbligo di garantire comunque la sicurezza degli ambienti informatici, alla necessità di dotare le strutture del Comune, anche in relazione alla contrazione delle piante organiche, della strumentazione più idonea per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Un contenimento della spesa in questo senso, da prevedere in un arco di tempo triennale è difficilmente programmabile anche alla luce delle recenti disposizioni governative in tema di disaster recovery. Rispetto all'anno 2015 vi è stata una diminuzione della spesa per quanto riguarda il servizio di assistenza fornito dalla ditta Halley Informatica a seguito della gara effettuata dall'Unione dei Comuni Montani del Casentino che ha sottoscritto un contratto riferito ai Comuni aderenti con risparmi di spesa. Per l'anno 2018, stante anche l'abbandono, da parte di Microsoft, dell'ambiente operativo Windows XP, dovrebbero essere sostituiti diversi PC ormai tecnicamente obsoleti. Gli acquisti saranno perfezionati tramite il servizio di Rete Civica dell'Unione dei Comuni Montani del Casentino. Tale richiesta è stata anche avanzata dalla software house che fornisce al Comune tutti gli applicativi per gli uffici comunali. Per l'anno 2018 occorre evidenziare come la rinegoziazione del noleggio di n. 2 fotocopiatrici in uso al Comune, rinegoziazione avvenuta nel 2014, garantirà al Comune spese minori rispetto alle convenzioni Consip in vigore per almeno 500,00 € annue. Sempre in tema di razionalizzazione della spesa relative alle apparecchiature informatiche occorrerà tener conto delle indicazioni fornite dall'art. 1, commi 512 - 517 della Legge n. 208/2015 il quale stabilisce che l'obiettivo di riduzione della spesa per l'informatica previsto dalla citata normativa (riduzione del 50% della media del triennio 2013-2015) dovrà essere pienamente visibile (e verificabile) a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2019, in cui ciascun ente pubblico avrà l'obbligo di limitare lo stanziamento ed il successivo impegno per la spesa corrente di beni e servizi informatici nel citato limite (Corte dei Conti della Lombardia del. n. 368/2017). Occorrerà quindi conciliare la necessità di adeguare la dotazione informatica con gli obblighi di riduzione della spesa;
- relativamente alle autovetture si evidenzia che il Comune ha in dotazione n. 2 Fiat Panda immatricolate negli anni 1998 e 2002 che sono utilizzate per tutti i servizi comunali (attività dei dipendenti sia esterni che interni, per necessità di spostamenti e trasferte da parte dei medesimi, nonché utilizzata dagli amministratori per spostamenti in occasione di riunioni ed incontri di tipo istituzionale). L'uso promiscuo delle autovetture suddette per esigenze gestionali costituisce una misura di razionalizzazione dei costi messa in atto già da tempo. Si evidenzia altresì che la posizione geografica del comune, posto in zona montana e distante dai capoluoghi di provincia e regione, rende assolutamente necessario

l'utilizzo dei mezzi comunali per rendere più razionale l'impiego del personale dipendente per evitare gli eccessivi tempi morti che risulterebbero attraverso l'uso dei mezzi pubblici di trasporto. I mezzi alternativi di trasporto dovranno comunque essere utilizzati qualora l'orario e le località da raggiungere rendano possibile ed economicamente vantaggiosa tale opportunità. La spesa per l'autovetture è stata contenuta all'interno del limite complessivo di cui alla Legge n. 89/2014.

Per quanto concerne i beni immobili di cui al comma 599 dell'art. 2 della Legge 244/2007 si evidenzia la situazione di seguito riportata.

LOCAZIONE ATTIVE

Risulta ad oggi in essere il contratto con l'Amministrazione Postale per la locazione dei locali posti in Piazza Matteotti adibiti a uffici postali del capoluogo.

La durata del contratto originario scadeva alla fine del 2017. Con delibera della GC n. 83 del 02.11.2017 si è approvato il nuovo schema di contratto che regola i rapporti tra le parti e che prevede un'entrata di 3.000,00 a favore del Comune.

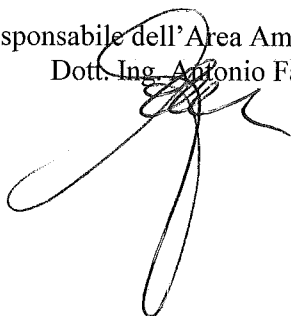
Nell'anno 2014, con deliberazione della GC n. 53 del 18 agosto, è stato disposto la concessione in comodato gratuito di alcuni locali in favore del Ministero delle Politiche Agricole, al fine di dotare il Corpo Forestale dello Stato di una idonea collocazione. Il costo delle relative utenze è a carico del citato Ministero.

LOCAZIONE PASSIVE

Non risultano in essere contratti di locazioni passive

Castel San Niccolò 01.02.2018

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Dott. Ing. Antonio Fani





COMUNE DI CASTEL SAN NICOLO'

(Provincia di Arezzo)

Ufficio Manutenzione e LL.PP.

P.zza Piave n. 38-39
52018 – Castel S. Niccolò (AR)
Tel.: 0575/571016
Fax: 0575/571026
Cod.Fisc. e P.Iva: 00133400515

OGGETTO: Approvazione piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, commi 594 e seguenti, della legge finanziaria 2008. Anni 2018 – 2020.

PREMESSO che la legge n. 244 del 24.12.2007 prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni ed in particolare quelle riguardanti le dotazioni strumentali, anche informatiche, le autovetture di servizio e le apparecchiature di telefonia mobile;

RILEVATO quanto segue:

1. in dotazione al Comune esistono n. 2 autovetture (Fiat Panda immatricolate negli anni 1998, 2002). Le stesse sono utilizzate per tutti i servizi comunali (attività dei dipendenti sia esterni che interni, per necessità di spostamenti e trasferte da parte dei medesimi, nonché utilizzata dagli amministratori per spostamenti in occasione di riunioni ed incontri di tipo istituzionale). L'uso promiscuo delle autovetture suddette per rappresentanza e per esigenze gestionali costituisce una misura di razionalizzazione dei costi messa in atto già da tempo. Si evidenzia altresì che la posizione geografica del comune, posto in zona montana e distante dai capoluoghi di provincia e regione, rende assolutamente necessario l'utilizzo dei mezzi comunali per rendere più razionale l'impiego del personale dipendente per evitare gli eccessivi tempi morti che risulterebbero attraverso l'uso dei mezzi pubblici di trasporto. I mezzi alternativi di trasporto dovranno comunque essere utilizzati qualora l'orario e le località da raggiungere rendano possibile ed economicamente vantaggiosa tale opportunità.
- la struttura tecnica del Comune non ha più in dotazione un telefono cellulare utilizzato per la reperibilità e per il servizio di protezione civile e i contatti con gli operatori esterni avvengono esclusivamente con telefoni privati, di proprietà degli stessi.

Alla luce di quanto sopra evidenziato risulta difficile quantificare il conseguimento di eventuali economie di bilancio nell'arco del triennio, in quanto le dotazioni esistenti, come sopra descritte, risultano già in numero minimo ed essenziale ad assicurare lo svolgimento dei servizi istituzionali. Qualora necessario ed in relazione allo stato obsoleto delle attrezzature di cui sopra, potrà essere provveduto alla sostituzione delle stesse, tenendo presente tutte le opportunità dirette al contenimento dei relativi costi.

In ossequio al dettato contenuto nella Part. 58 del D.L. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, nel triennio 2018-2020 si procederà all'alienazione dei beni non più funzionali all'esercizio delle funzioni istituzionali, che siano terreni o edifici per i quali gli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria rendono antieconomico il mantenimento della proprietà.

Tra i beni immobili di proprietà comunale, nel corso dell'anno 2017 si è proceduto all'alienazione di un tratto di strada comunale sdemanializzata in loc. Barbiano. Questa vendita, oltre a fornire un'utile entrata per la realizzazione di opere di pubblica utilità, ha contribuito a ridimensionare la spesa per manutenzione delle strade, con miglioramento della sicurezza stradale per i cittadini.

Per quanto riguarda la telefonia, gli uffici hanno concesso l'utilizzo del proprio apparecchio telefonico mobile al fine di creare dei gruppi di lavoro, collegati tramite applicazione whatsapp. Con tale espediente, oltre a risparmiare i costi dei telefoni comunali, si sono avuti indubbi vantaggi per l'efficienza, in quanto questo sistema consente immediatezza di comunicazione tra i vari soggetti, con estrema facilitazione delle comunicazioni e conseguentemente possibilità di operare scelte in tempi e modalità più veloci di quanto consentito dai precedenti sistemi di comunicazione.

Il Responsabile Area Tecnica
Dott. Ing. Antonio Fani

Letto, approvato e sottoscritto

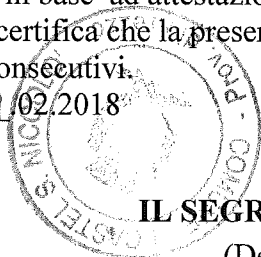


IL PRESIDENTE
(Antonio Fani)

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Del Pianta Giuseppe)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, in base ad attestazione del Funzionario incaricato delle pubblicazioni sul sito internet del comune, certifica che la presente deliberazione è ivi pubblicata il 19.02.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi.
Castel San Niccolò 19.02.2018

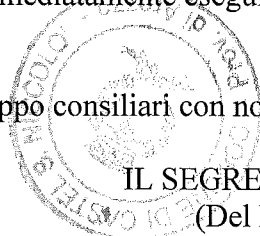


IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

CONTROLLO PREVENTIVO ED ANNOTAZIONI

Atto dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Comunicato ai capigruppo consiliari con nota n. 833 del 19.02.2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

Divenuto esecutivo in data _____ per decorrenza termini (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000).
Castel San Niccolò li _____



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Del Pianta Giuseppe)

da trasmettere ai seguenti uffici: tecnico e ragioneria.